

Prestiti e intermediari. Obiettivo 210 agenti

Gruppo Essere ora è Pragmatic

ro assumere dipendenti provenienti da aziende che hanno attivato il fondo. Dunque una concreta possibilità di alleggerire dalla procedura la pressione occupazionale nel corso del biennio.

Ma i lavori sul gruppo Delta non si fermano anche sugli altri fronti aperti. Il primo, quello della ristrutturazione del debito del gruppo verso le banche, secondo fonti vicine ai commissari, sta proseguendo con un lavoro intenso di conciliazione tra le parti. Sul punto della cessione di asset del gruppo, poi, le trattative con **Banca Intesa Sanpaolo** sembrano vicine a una svolta.

In particolare l'attenzione degli uomini di Corrado Passera si starebbe concentrando su sole due insegne: quella di **SediciBanca** e quella della compagnia assicurativa **Bentos** e sembra che, sul punto, si sia vicini a raggiungere un accordo definitivo.

Già firmato invece il contratto preliminare per la cessione della controllata **Rent** (noleggjo autoveiture). A comprare sarà la **Sie**, Società investimenti esteri, il cui controllo era della capogruppo: la **Cassa di Risparmio di San Marino**.

A confluire in una società di nuova costituzione, una newco, poi, come anticipato nelle scorse settimane, saranno i crediti di Delta, che, sembra, siano considerati a tutti gli effetti "buoni" e come tali non cedibili a terzi a prezzi di realizzo.

Stefano Elli
stefano.elli@iisole24ore.com

Sopaf riacquista l'intero capitale Un nuovo brand per le erogazioni

Volendo sintetizzare è il nuovo modo di Essere. Nel senso di **Gruppo Essere**, società di erogazione del credito del gruppo **Sopaf**, che muta nome e diventa **Pragmatic**, viene consolidata nella capogruppo quotata, ricomincia a prestare denaro, erogare servizi finanziari e assicurativi e a produrre utili. Un percorso non indolore iniziato a metà del 2008, quando Sopaf, allora azionista al 35,7% di Essere, deci-

se, insieme al Banco popolare (8%) di diluire la quota della Vm investimenti (37,23) e di dar corso a una nuova fase aziendale. Un percorso proseguito nel 2009 e perfezionato agli inizi di quest'anno con la decisione di Sopaf di acquisire (dal Banco popolare) l'ultima quota che la frapponeva dal controllo totale della società. Il management guidato dall'amministratore delegato Gaetano Alaimo, e dal neo direttore generale Carlo Nori, ha dovuto rivisitare l'in-

tera rete, rivedere e razionalizzare il lato costi, rimodulare l'aspetto dei prezzi e adeguare i sistemi informatici. Da ultimo c'è stata la necessità di armonizzare i livelli di compliance e di controllo del rischio interno ai dettami della nuova normativa (ancora in fase di consultazione) che prevede un deciso restringimento del sistema dei controlli sul mondo degli intermediari creditizi.

La nuova struttura sembra, poi, puntare più alla consulenza che alla vendita e al collocamento di più prodotti. A tal fine accordi di distribuzione multibrand sono stati sottoscritti con principali gruppi bancari, quali **Neos Banca** (gruppo **Intesa Sanpaolo**) **Bnl Bnp Paribas**, **Barclays**. Altre partnership sono allo studio e si prevede un'accelerazione delle sinergie con **Banca Network**, la rete bancaria di Sopaf, guidata dall'ex **Antonveneta** Angelo Testori e dall'ex **Bipop Carire** Maurizio Cozzolini, che dopo un lungo periodo di consulenza dietro le quinte ora è amministratore delegato. Tra gli obiettivi di Alaimo e Nori c'è la creazione di una rete di 210 consulenti, su cui fare un intenso lavoro di formazione.